

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2017, n. 534

Unità produttiva n.650 di Ha 3.40.21, in agro di Serracapriola, assegnatari: eredi Santelia Vittorio. Affrancazione unità poderale e nomina del rappresentante regionale nell'atto pubblico di cancellazione del patto di riservato dominio.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

- con L.R. 18 giugno 1993 n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. 32/1977, e con L.R. 18/97 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate, nonché ogni altra sua funzione, sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con successiva L.R. 20/1999 sono state definite "... le procedure di assegnazione e vendita di beni riforma fondiaria e per dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici".

PREMESSO CHE:

- l'assegnazione dei beni di Riforma Fondiaria ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge è stata attuata con contratti di assegnazione e vendita sottoposti alla disciplina privatistica di cui all'art. 1523 c.c.;
- l'art. 10 della L. 30.04.1976 n. 386, norme particolari sugli Enti di sviluppo, ha disposto, in deroga a quanto previsto dalla suddetta disciplina civilistica, che il riservato dominio gravante sui terreni permane sino al pagamento della 15^a annualità del prezzo di assegnazione e che le annualità residue dovute costituiscono oneri reali, esigibili con le norme ed i privilegi previsti per la riscossione delle imposte dirette;
- l'art. 6 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20, nell'intento di semplificare ulteriormente le procedure amministrative, ha previsto:
 - al comma 1 la possibilità di estendere il diritto all'affrancazione agli eredi nell'ipotesi di decesso dell'assegnatario prima dell'entrata in vigore della summenzionata normativa di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge n. 386/76 e, comunque, dopo aver pagato la quindicesima annualità;
 - al comma 2 la possibilità della "affrancazione anticipata", con il riconoscimento anche a favore degli eredi legittimi dell'assegnatario "la facoltà di affrancare pro-indiviso l'unità produttiva", pagando in unica soluzione le residue annualità di ammortamento del prezzo (...).

CONSIDERATO CHE:

- al Sig. SANTELIA Vittorio è stata assegnata con patto di riservato dominio, l'unità poderale n.650 di Ha.3.42.03, ubicata in località "Ischia" nell'agro del comune di Serracapriola, riportata al foglio 19 particelle 46 sub. E, 34, 31 sub. A, 43 sub. A, 45 sub. A, 33 sub. B e 37 sub. C, giusto atto redatto dal notaio Dott. Giuseppe Fiore in data 16.09.1954 rep. n. 19410, registrato in San Severo il 6.10.1954 al n.1548 e trascritto presso la Conservatoria dei R.II. di Lucera il 15.10.1954 ai nn.322202/18364;
- il predio in parola, a seguito di intervenute variazioni tecnico-catastali, è attualmente censito agli atti catastali di quel comune, per complessivi **ettari 3.40.21**, con i seguenti dati:

Foglio	Particella	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
			ha	are	ca	Dominicale	Agrario
19	34	Seminativo 3		02	38	Euro 0,98	Euro 0.61
19	43	Pascolo 3		47	50	Euro 6,13	Euro 3,68
19	47	Seminativo irriguo U		19	70	Euro 16,28	Euro 6,61

19	52	Seminativo irriguo U		98	27	Euro 81,20	Euro 32,99
19	162	Seminativo 3		11	45	Euro 4,73	Euro 2,96
19	166	Seminativo 2	1	05	41	Euro 59,88	Euro 32,66
19	168	Seminativo irriguo U		55	50	Euro 45,86	Euro 18,36

- l'assegnatario è deceduto prima di aver maturato il diritto all'affrancazione dei predetti beni;
- a seguito del decesso dell'assegnatario sono subentrati nel rapporto di assegnazione gli eredi legittimi dello stesso, sigg. Santelia Giuseppe nato a Serracapriola il 21.02.1951 e Santelia Mario nato a Serracapriola il 29.04.1952.

VERIFICATO che:

- gli eredi, sopra citati, sono risultati morosi nel pagamento delle annualità di ammortamento del prezzo di assegnazione.

ACCERTATO che:

- con nota del 05.12.2016 prot. 18556, si è proceduto alla diffida nei confronti dei suddetti eredi, al fine di ottenere l'adempimento degli obblighi contrattuali assunti dal de cuius;
- a seguito di tale diffida, gli eredi aventi diritto avvalendosi del citato articolo 6, comma 2, della L.R. n. 20/99, hanno provveduto al pagamento in unica soluzione dell'importo dovuto, determinato a saldo di ogni pendenza contrattuale e contabile in € 760,14, come da prospetto di seguito riportato:

• Per opere di trasformazione Agr. Fond.	€.	80,05
• Per recupero "spese di istruttoria"	€.	100,00
• Per recupero debiti c/c + interessi	€.	579,48
• Per recupero debiti c/scorte + interessi	€.	0,61
Totale	€	760,14

- che l'importo risulta interamente corrisposto, giusta documentazione agli atti della Struttura Provinciale proponente, con versamento effettuato in data 22.12.2016 sul conto corrente postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria", - Capitolo 4091100, la cui entrata è stata già accertata e contabilizzata per cassa nell'esercizio finanziario 2016.

RITENUTO pertanto, che stante l'avvenuto pagamento di ogni pendenza contabile, si possa procedere alla stipula dell'Atto di Affrancazione dal Riservato dominio gravante sui terreni in parola, con accollo, da parte dei soggetti interessati, delle spese notarili, di cancellazione di ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali e di quant'altro necessario alla regolarizzazione degli atti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e alla L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La somma complessiva di € 760,00 è stata già corrisposta in data 22/12/2016 e contabilizzata per cassa, Esercizio Finanziario 2016, sui capitoli:

- **€760,00, sul capitolo 4091100- p.c. 3.5.2.3.4** - Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi da anticipazioni, L. 386/76.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e dell'art. 6 comma - comma 2 - della legge regionale 20/1999, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia" della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, nonché dal Dirigente della medesima Sezione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dal Presidente
- **di prendere atto** che gli eredi Santelia Vittorio, come distinti in narrativa, hanno corrisposto la somma complessiva di € 760,14, dovuta per i debiti poderali gravanti sul fondo, sì che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 20/99, può procedersi alla cancellazione del riservato dominio in favore della Regione Puglia gravante sull'unità produttiva agli stessi assegnata;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente del Servizio Parco Tratturi, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto pubblico unilaterale di cancellazione del riservato dominio;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che le spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario siano a totale carico degli eredi Santelia, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano